MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Accordo Integrativo concernente i criteri generali per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti
(ART. 55 CCNL – comparto Funzioni Centrali del 9 maggio 2022)

RISORSE ANNO 2022

I rappresentanti dell'Amministrazione, i rappresentanti della RSU e i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria si incontrano il giorno 7 novembre 2022 alle ore 15,00 presso la sede ministeriale, sita in Roma, Via Flavia, n.6, per la sottoscrizione dell'accordo integrativo concernente i criteri generali per la concessione dei benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti (art. 55 CCNL - comparto Funzioni Centrali del 9 maggio 2022) – Risorse anno 2022

Sono presenti per l'Amministrazione

Dott.ssa Grazia STRANO	Direttore Generale della Direzione generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa
Dott. Daniele LUNETTA	Dirigente della divisione IV Direzione generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa
Dott. Massimiliano MISIANI MAZZACUVA	Dirigente della divisione II della Direzione generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa

Sono presenti per OO.SS. territoriali:

CGIL FP Roma e Lazio: Matteo Ariano, Francesca Ferradino

CISL FP Roma Capitale – Rieti: Marco Sozzi

UIL PA Roma e Lazio: Ilaria Casali

CONFINTESA FP:

FEDERAZIONE CONFSAL UNSA: Gian Maria Giovannetti

FLP:

USB PI: Isabella Pafi

Sono presenti per la RSU:
Ivan Giannetti, Alessandra Pone, Caterina Chiocchetta, Claudio Sabani, Maurizio Matarazzo, Gaetano Leone, Sabrina Cocco, Alessandra Insidioso.

Svolge i compiti di segreteria:
Dott.ssa Manuela Minichiello, Dott.ssa Monica De Cristofano, Dott.ssa Daniela Matteucci, Dott.ssa Marta Filippi.

1. PREMESSA

L'art. 55 del CCNL – comparto Funzioni Centrali del 9 maggio 2022 definisce, ampliandole, le macroaree delle prestazioni integrative in favore del dipendente e prevede che, in sede di contrattazione integrativa ex art. 7, comma 6, sia definita la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra i quali:

1. iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi);
2. supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli;
3. contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;
4. prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili;
5. Polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale.

2. RISORSE ASSEGNATE AL WELFARE INTEGRATIVO

Preliminarmente l'Amministrazione informa le OO.SS. che nel bilancio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali lo stanziamento del Cap. 1612/1 "Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie" è pari a 39.853,00 euro.
Nell'anno 2022 saranno destinate al welfare integrativo di cui al predetto art. 55 del vigente CCNL esclusivamente le risorse del Capitolo 1612/1.

3. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEL PERSONALE

Considerati i costi stimati per integrare l'attuale sistema dei sussidi con la costituzione di una struttura di welfare che fornisca concretamente ai dipendenti una serie di servizi alla persona (assicurazioni e convenzioni sanitarie), nonché i tempi di definizione dei relativi accordi, per l'anno 2022 le finalità di cui all'art. 55 del vigente CCNL saranno realizzate attraverso erogazioni in denaro per interventi assistenziali individuali.

4. DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DELLE PROVVIDENZE

1. Le risorse disponibili sul capitolo 1612/1 del bilancio 2022 sono destinate alle provvidenze economiche a favore dei dipendenti secondo i seguenti criteri di cui alla circolare n.25 del 27 luglio 2016 integrati e modificati come segue:

- Spese straordinarie e/o impreviste e spese fisse che aggravano il disagio economico: possono presentare domanda di sussidio per le spese straordinarie e/o impreviste, che abbiano inciso in modo significativo sulla situazione reddituale del nucleo familiare, i dipendenti in servizio e quelli cessati dal servizio.

Per spese straordinarie ed impreviste, si intendono quelle, debitamente documentate, dovute a particolari ed eccezionali circostanze quali calamità naturali (come terremoti, alluvioni, frane, ecc.), e/o a cause accidentali (come furti, rapine, incendi e danni a beni e cose).

- Valorizzazione della nascita di figli, adozione e affido minori: le spese ammissibili sono quelle, documentate, relative alla cura del minore (es. latte in polvere, pannolini, ecc.) ed all'acquisto di accessori per l'infanzia (per es. seggiolini auto, passeggini ecc.). L'importo massimo concedibile è pari a 300,00 euro per evento, documentato con certificato di nascita, adozione o affido, che si sia verificato entro il biennio di riferimento.

- I contributi saranno erogati tenendo conto della situazione economica del nucleo familiare dei richiedenti come risultante dalla certificazione ISEE, senza soglia di ammissione.

- Nei casi di grave disagio economico, documentato da un valore ISEE inferiore ai 15.000,00 euro, sarà sufficiente presentare documentazione giustificativa relativa a spese per beni necessari ragionevolmente collegate ad esigenza di vita dell'istante e/o dei suoi familiari. L'importo massimo riconoscibile è pari a 1.300,00 euro.

- Facilitazione per i redditi con certificazione ISEE inferiore ai 15.000,00 euro all'accesso al beneficio semplificando la documentazione delle spese.

- Rimborso spese sanitarie sostenute per diagnosi e cura della malattia da Covid-19.

2. Il limite massimo della quota individuale non può superare Euro 2.000,00.

3. Qualora le risorse stanziate sul capitolo 1612/1 siano insufficienti a soddisfare tutte le domande presentate, sarà predisposta una graduatoria in ordine crescente rispetto al valore ISEE del nucleo familiare e l'importo erogato a ciascun richiedente sarà riproporzionato secondo la tabella seguente:

Fino a Euro 18.000,00	Intero importo
Da Euro 18.001,00 a 25.000,00	90%
Da Euro 25.001,00 a 35.000,00	80%
Da Euro 35.001,00 a 45.000,00	70%
Da Euro 45.001,00 a 55.000,00	60%
Da Euro 55.001,00 a 65.000,00	50%

Resta fermo che nell'eventualità in cui, in esito a tale distribuzione, il fondo risulti incapiente, i contributi saranno erogati con priorità a partire dallo scaglione più basso.

4.Il presente accordo si applica a tutto il personale in servizio al momento di presentazione della domanda a valere sulle spese sostenute nel biennio antecedente alla medesima data di presentazione dell'istanza, al fine di garantire parità di trattamento tra tutti i dipendenti. Coloro che hanno presentato

domanda entro il 31 marzo 2022 potranno presentare nuova istanza ed in tal caso il biennio di riferimento decorrerà dalla data di presentazione della nuova istanza.

5. In esito alla conclusione della procedura, le eventuali risorse disponibili potranno essere destinate alla liquidazione, con i predetti criteri, delle istanze pervenute da parte del personale cessato dal servizio nel 2022.

6. Le domande potranno essere presentate dal 14 novembre 2022 al 22 novembre 2022;

7. Le parti si danno reciprocamente atto della comune volontà di addivenire per l'anno 2023 all'approvazione di un documento unitario superando, così, la situazione attuale per cui annualmente la circolare n. 25 del 27 luglio 2016, avente ad oggetto: "Cap. 1612/1 - Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie – Nuove linee guida", viene modificata ed integrata da uno specifico accordo sindacale. La predetta soluzione non è stata adottata, relativamente all'anno in corso, a causa della particolare situazione post emergenziale e del processo di riorganizzazione che ha interessato l'Amministrazione.

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS. TERRITORIALI

CGIL FP Roma e Lazio:

CISL FP Roma Capitale – Rieti:

UIL PA Roma e Lazio:

CONFINTESA FP:

FEDERAZIONE CONFSAL UNSA:

FLP:

USB PI:

PER LA RSU